



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13368 del 07-08-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13901 - Data adozione: 03/09/2020

Oggetto: D.M. n.12272 del 15 dicembre 2015 e successive modifiche e integrazioni. Rilascio delle autorizzazioni ai nuovi impianti viticoli. Annualità 2020

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/09/2020

Numero interno di proposta: 2020AD015161

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/72, (CEE) n.234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) n.1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare l'articolo 63, primo capoverso, del sopra citato regolamento (UE) n. 1308/2013 in cui si dispone che gli Stati membri mettano a disposizione ogni anno delle autorizzazioni per nuovi impianti equivalenti all'1% della superficie vitata nazionale;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

Visto in particolare l'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 sopra citato, concernente “Rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 12272 del 15 dicembre 2015 concernente le “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli”, e successive modifiche e integrazioni apportate con il Decreto Ministeriale 527 del 30 gennaio 2017 e con il Decreto Ministeriale 935 del 13 febbraio 2018;

Vista la Delibera di Giunta n. 67 del 27 gennaio 2020 “ Regolamento (UE) 1308/2013. Adozione dei criteri di priorità e individuazione della superficie massima richiedibile per il rilascio delle autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli da realizzare nell'ambito della Regione Toscana per l'anno 2020” che, in applicazione dei punti 2, 3 e 4 del sopra citato DM dispone:

- l'applicazione di criteri di priorità alle richieste di rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli per l'intera superficie assegnata alla Regione Toscana,
- l'applicazione ai fini del calcolo delle assegnazioni, alle richieste di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli da realizzare sul territorio della Regione Toscana, di un limite massimo per domanda pari a trenta ettari,
- che nel caso le richieste ammissibili superino la superficie assegnata alla Regione Toscana, venga garantito il rilascio di autorizzazioni per una superficie minima pari a 0,2 ettari;

Visto il punto 1 del comma 1 dell'articolo 1 del DM 527/17 con il quale viene stabilito che le autorizzazioni sono rilasciate dalle Regioni competenti sulla base dell'elenco trasmesso dal Ministero, e che le Regioni pubblicano l'atto di approvazione dell'elenco ministeriale nel Bollettino Ufficiale Regionale che assume valore di comunicazione alle aziende beneficiarie;

Vista altresì la Circolare AGEA.11517.2020 del 13 febbraio 2020 “Vitivinicolo - Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015, DM 527 del 30 gennaio 2017 e del DM 935 del 13 febbraio 2018 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n.1308/13 del Parlamento europeo e del Consiglio”, che nella parte relativa alle “Procedure per il rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli” stabilisce che:

- il sistema centrale generi automaticamente nel registro le autorizzazioni, e che le Regioni rilascino le autorizzazioni tramite apposite funzioni disponibili sulle applicazioni messe a disposizione da Agea;
- le autorizzazioni siano visibili al produttore nell'area pubblica del portale AGEA e SIAN ;
- i beneficiari potranno avvalersi della possibilità di rinunciare alle autorizzazioni, nei casi previsti dall'articolo 9 comma 2 del DM 12272/2015 e successive modifiche, entro 30 giorni dalla data di

pubblicazione dell'elenco delle autorizzazioni sul BURT, utilizzando le funzionalità delle applicazioni messe a disposizione da AGEA;

Vista la comunicazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali pervenuta a questo ufficio in data 27 agosto 2020, protocollo n. 0292212, con la quale è stato trasmesso l'elenco dei beneficiari ritenuti ammissibili ai quali devono essere concesse le autorizzazioni di nuovo impianto, ed è stata data indicazione alle Regioni di adottare un atto regionale finalizzato al rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti;

Considerato che le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli devono essere utilizzate nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;

Visto il ricorso (numero di registro generale 7557) presentato in data 8 giugno 2018, dalla Regione Veneto al TAR del Lazio contro il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed altri, per l'annullamento del citato Decreto Ministeriale n.935 del 13 febbraio 2018, previa sospensione dei suoi effetti;

Considerato che la Regione Toscana si è costituita in data 28 giugno 2018 nel giudizio sopra citato, chiedendo che il ricorso venga respinto;

Preso atto dell'ordinanza del TAR Lazio n. 04342/2018 REG.PROV.CAU, pubblicata il 17/07/2018, con cui si dà atto della rinuncia alla domanda cautelare da parte della Regione Veneto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare, fatto salvo l'esito del ricorso presentato in data 8 giugno 2018 dalla Regione Veneto al TAR del Lazio contro il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e altri, per l'annullamento del Decreto Ministeriale n.935 del 13 febbraio 2018, l'elenco dei beneficiari ritenuti ammissibili ai quali devono essere concesse le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli, trasmesso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali con nota del 27 agosto 2020, protocollo n. 029221203; di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto;
2. di concedere tramite le apposite funzioni disponibili sulle applicazioni messe a disposizione da Agea, le autorizzazioni per i nuovi impianti viticoli ai beneficiari inseriti nell'elenco trasmesso dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo di cui al punto 1;
3. che la data di inizio validità delle autorizzazioni decorre dalla data di adozione del presente atto;
4. che la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Regionale dell'atto di approvazione assume valore di comunicazione alle aziende dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Elenco autorizzazioni nuovi impianti 2020.*

485a38f44b77384636e5e4baede4a3105c6cdd9634732403c293c27c010263e7

CERTIFICAZIONE